

Politecnico di Torino

Esami di stato per l'abilitazione alla professione di architetto

Seconda sessione 23 novembre 2004

#### Teman.6

Progetto planivolumetrico di espansione residenziale in un comune della cintura torinese

In un comune della cintura torinese, il Prg prevede una zona di sviluppo residenziale (C6) in un'area pianeggiante ai margini di un tessuto urbano caratterizzato da differenti tipologie, edifici unifamiliari e palazzine. L'area è delimitata a nord da un canale, chiamato Naviglio, e a sud da una nuova strada di circonvallazione sulla quale si innestano strade esistenti e loro prolungamenti.

Il Prg indica prescrizioni particolari. La tipologia edilizia ha un numero massimo di 3/4 piani. Una fascia di verde pubblico di profondità di almeno 5 metri deve collocarsi lungo il corso d'acqua, con un percorso pedonale-ciclabile con adeguate piazzole di sosta. Sul lato edificabile della strada esterna (circonvallazione) dovrà realizzarsi un marciapiede di almeno 3 metri di larghezza.

Il candidato nello sviluppo progettuale può conservare l'indicazione della nuova strada che attraversa l'area di sviluppo residenziale, oppure proporre soluzione alternativa.

#### **Dati di progetto**

Superficie territoriale mq. 27.600

Cubatura mc. 27.600

Altezza massima mt. 12,50

Piani fuori terra 3 o 4

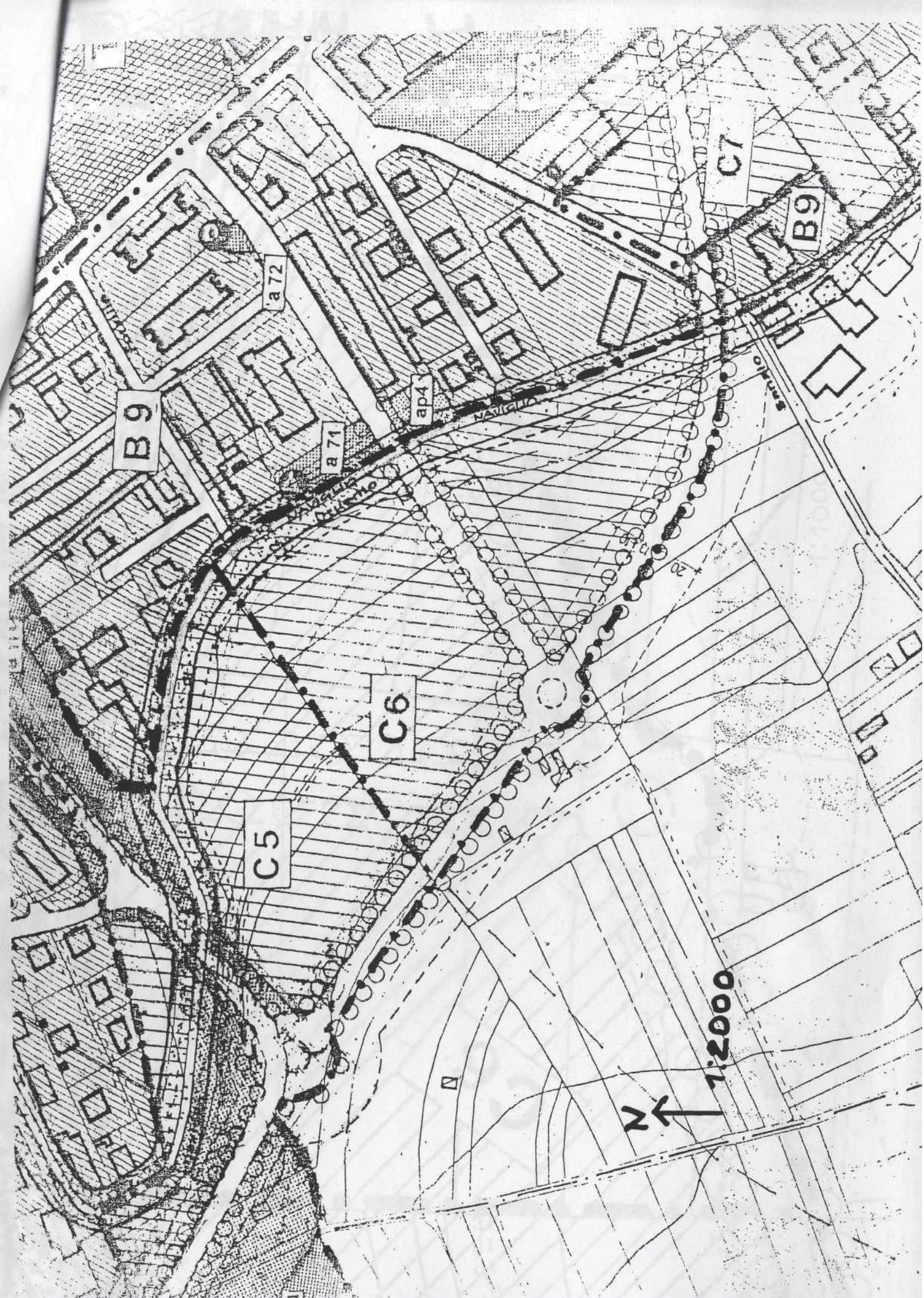
Cubatura disponibile a usi non residenziali: 20% del totale

Servizi pubblici ai sensi dell'art. 21 della Legge Reg. 56/77: il Comune chiede il posizionamento nell'area dei soli parcheggi pubblici e del verde (quest'ultimo da inserire nella fascia verde lungo il Naviglio), mentre prevede la monetizzazione per gli altri.

#### **Elaborati richiesti**

- Planimetria generale della sistemazione dell'area in scala 500 con i seguenti elementi di progetto:
  - . suddivisione in lotti;
  - . posizione, ingombro dei fabbricati e destinazione d'uso dei piani;
  - . spazi di circolazione di diverso tipo e parcheggi pubblici;
  - . altri eventuali spazi pubblici;
  - . organizzazione delle aree verdi e delle eventuali attrezzature.
- Profili e sezioni in scala 1:500.
- Sviluppo in scala 1:200 (corredato da schizzi e didascalie) della soluzione progettuale di uno o più edifici, con piante, prospetti e almeno una sezione significativa: tale sviluppo deve indicare le scelte dei caratteri architettonici e tecnologici che contribuiscono a definire l'immagine urbana.
- Sviluppo a scala opportuna di particolare/i relativo/i alla proposta architettonica, o alla sistemazione delle aree verdi e dei percorsi ciclo-pedonali, o alle sezioni stradali veicolari, o agli spazi tecnici (ad esempio per la raccolta differenziata dei rifiuti).
- Tabella con i dati quantitativi delle destinazioni d'uso, private e pubbliche.
- Relazione con esplicitazione degli obiettivi e illustrazione delle scelte progettuali.
- Schizzi prospettici e assonometrie illustranti la vista di insieme.





B9

a72

a71

ap4

C7

B9

C6

C5

1:2000



S. OLYMPIA



